



Automobile Club di Genova

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio d'esercizio 2020

Sommario

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	14
2.2.1 RIMANENZE	14
2.2.2 CREDITI	15
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	19
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	20
2.3 PATRIMONIO NETTO	21
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	21
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	21
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	22
2.6 DEBITI.....	24
2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI	29
2.8 GARANZIE	29
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	30
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	32
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	34
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	39
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	39
3.1.6 IMPOSTE	40
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	40
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	40
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	40
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	41
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	41
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	42
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	43
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	46
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club di Genova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale
- conto economico
- nota integrativa

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- il Conto Consuntivo in termini di cassa
- il Rendiconto Finanziario
- il Conto Economico Riclassificato
- la relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club di Genova, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28 Settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14 Giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0008935 P-2.70.4.6.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro; per la voce "Immobili", come già dal 2013, si è ritenuto di non effettuare ulteriori ammortamenti, in quanto, si stima il valore residuo degli stessi al termine della vita utile, superiore al valore netto contabile.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club di Genova non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club di Genova per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ + 101.500
totale attività =	€ 7.285.507
totale passività =	€ 4.047.253
patrimonio netto =	€ 3.238.254

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2020	ANNO 2019
Software	20%	20%

La voce "Altre" comprende Spese di manutenzione straordinaria degli immobili della Delegazione di Quinto in locazione, ammortizzata in ragione della scadenza del contratto di locazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2019; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2020.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2020
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Adeguamenti bene	adeguamento fondo	ammortamento	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
01 Costi di impianto e di ampliamento:									
Totale voce	0	0	0	0		0	0	0	0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:									0
									0
Totale voce	0	0	0	0		0	0	0	0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	220	110	110				44		66
Totale voce	220	110	110	0	0	0	44	0	66
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:									0
									0
Totale voce	0	0	0	0		0	0	0	0
05 Avviamento									0
Totale voce	0	0	0	0		0	0	0	0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									0
									0
Totale voce	0	0	0	0		0	0	0	0
07 Altre	16.562	15.013	1.549				774		775
Totale voce	16.562	15.013	1.549	0	0	0	774	0	775
Totale	16.782	15.123	1.659	0		0	818	0	841

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2020	ANNO 2019
Immobili	0,0%	0,0%
Macchinari, apparecchiature, arredi	15%	15%
Mobili	12%	12%
Automezzi	25%	25%
Macchine uff. elettroniche,, materiale hardware	20%	20%

Si precisa che per gli immobili, si è ritenuto, come detto in premessa, di non effettuare alcun ammortamento, in quanto si stima il valore residuo degli stessi, al termine della vita utile, superiore al valore netto contabile.

L'immobile che costituisce la sede dell'Ente è stato dichiarato di Interesse Storico Culturale, ai sensi dell'Art. 10 c.1 del D.Lgs. n. 42/2004, e sottoposto alle disposizioni di tutela in esso contenute.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2019; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2020.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2019	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2020
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazione di Legge	Ammortamenti		Acquisizioni	Ammortamenti	vendite /storni/ dismissioni	Storno amm. fondo	minusvalenza	
01 Terreni e fabbricati:	2.835.901	4.647.259	921.681	6.561.479						6.561.479
Totale voce	2.835.901	4.647.259	921.681	6.561.479	0	0	0	0	0	6.561.479
02 Impianti e macchinari:										
Impianti	198.069		188.580	9.489	8.160	4.805				12.844
Totale voce	198.069		188.580	9.489	8.160	4.805	0	0	0	12.844
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Attrezzature	116.619		114.856	1.763	4.571	1.245	0	0		5.089
Totale voce	116.619		114.856	1.763	4.571	1.245	0	0	0	5.089
04 Altri beni:										
altri beni	288.476		234.401	54.075		1.350				52.725
Totale voce	288.476		234.401	54.075	0	1.350	0	0	0	52.725
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce	3.439.065		1.459.518	6.626.806	12.731	7.400	0	0	0	6.632.137

Gli immobili sono rappresentati dall'edificio originario della Sede sociale, iscritto in Bilancio al valore di € 3.304.129,53, al netto del fondo di ammortamento di € 219.797,17, da un'area ex demaniale adiacente la parte sud di tale edificio, acquistata dall'Ente nell'Esercizio 2006 per € 69.000,00, ammortizzata per € 517,50, dall'edificio costruito nel 1986 in adiacenza alla parte nord della Sede sociale, contabilizzato al valore di € 3.986.129,81 al netto del fondo di ammortamento per € 672.341,00, e dall'area su cui insiste un impianto di distribuzione di carburante, con valore di € 123.900,00, al netto del fondo di ammortamento per € 29.024,91. Tali valori comprendono le rivalutazioni effettuate nei precedenti Esercizi e i relativi costi incrementativi. Si precisa che, negli Esercizi precedenti, per tali beni sono state effettuate rivalutazioni, ai sensi della Legge 576 del 2/12/75 e della Legge 72 del 19/3/83, che hanno determinato incrementi di valore dei suddetti beni di € 25.648,66 ed € 64.139,75, oltre ad una rivalutazione economica nell'Esercizio 1981, con un incremento di valore di € 64.557,11 con riferimento all'Art. 2425 del Codice Civile. Inoltre, al Bilancio 1991 è stata imputata la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, disposta con gli Artt. 24 e 25 della Legge 30/12/91 n. 413, per un importo complessivo di € 453.689,66.

Infine, per tali beni immobili si è ritenuto opportuno effettuare, nell'Esercizio 2008, la rivalutazione prevista dall'art. 15 della legge 28/01/2009 n. 2, ai soli fini civilistici, allo scopo di dare ai valori iscritti in Bilancio una consistenza più adeguata al contesto di mercato, sia pure adottando parametri e procedimenti di valutazione estremamente prudenziali. Tutto ciò ai fini della trasparenza e della congruità delle poste espresse in Bilancio. Tale operazione ha permesso di imputare al Bilancio 2008, una riserva di rivalutazione di € 4.039.223,67.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31/12/2020.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

2.1.3.a1– Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2020
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Acquisizioni	Dismissioni	Spostamenti da una ad altra voce	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
01 Partecipazioni in:								
a. imprese controllate:								0
Acigenova service SRL	49.674		49.674					49.674
Totale voce	49.674	0	49.674	0	0	0	0	49.674
b. imprese collegate:								0
			0					0
Totale voce								0
c. Altre imprese								0
Sara assicurazioni SPA	1885		1885					1.885
CONSORZIO ENERGIA LIGURIA	100		100		0			100
Totale voce	1985	0	1985	0	0	0	0	1.985
Totale	51.659	0	51.659	0	0	0	0	51.659

Nel 2018 è stata acquistata una partecipazione nel Consorzio Energia Liguria, per € 100,00; tale Consorzio costituisce centrale di committenza regionale ai sensi dell'Art. 3 del Codice degli appalti, provvedendo ad acquisire energia elettrica sul mercato libero, consentendo all'Ente un risparmio economico e una semplificazione sostituendosi all'Ente nella selezione del fornitore e della preparazione della gara.

2.1.3.a2– Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acigenova service SRL	Viale Brigate Partigiane 1A GENOVA	46.800	84.797	1.382	95%	80.557	49.674	30.883
Totale								

I dati nella tabella di cui sopra si riferiscono al bilancio 2020 approvato dall'Assemblea Acigenova Service S.r.l., in data 05/03/2021.

2.1.3.a3– Informativa su partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2019	Utile (perdita) di esercizio 2019	% di possesso	Valore in bilancio al 31/12/2020
Sara Assicurazione Spa	Roma	54.675.000	671.074.630	63.057.111	0,006	1.885
CONSORZIO ENERGIA LIGURIA	Genova	75.700	119.695	2.854	0,14	100
Totale						

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	utilizzo	Spostamenti da una ad altra voce	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
ACQUISIZIONE DI CREDITI VERSO DIPENDENTI PER CESSIONE V	1.383				531				852
ACQUISIZIONE DI CREDITI VERSO DIPENDENTI PER CTR FAP L.297/82	16.470			416					16.886
ACQUISIZIONE DI CREDITI VERSO ALTRI	145								145
DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO TERZI	1.500				0				1.500
Totale voce	19.498	0	0	416	531	0	0	0	19.383
Totale	19.498	0	0	416	531	0	0	0	19.383

Nella voce “Crediti verso altri” sono compresi i depositi cauzionali presso terzi per € 1.500; i crediti verso il personale in servizio per contributo Fap/Inps 0,50% a valore sull’indennità di anzianità maturata, che passano da € 16.470 ad € 16.886, i crediti verso il personale per concessione prestiti, che passano da € 1.383 a € 852, e altre voci residuali per € 145.

ALTRI TITOLI

Non sono presenti in bilancio partite riferite a questa tipologia.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	1.626		-201	1.425
Totale voce	1.626	0	-201	1.425
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	0		0	0
Totale voce	0		0	0
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.626	0	-201	1.425

Le rimanenze al 31/12 si riferiscono a Ticket mensa cartacei per € 1.425.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Trattandosi di crediti correnti, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'effetto è irrilevante.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2020
- esercizio 2019
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Esercizio in corso				
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Incrementi	Decrementi	Accantonamento F.do svalutazione	utilizzo F.do svalutazione	valore al 31/12/2020
II Crediti						
01 verso clienti:						
Clienti	338.877		82.536			256.341
Fondo Svalutazione crediti	-103.730					-103.730
Totale voce	235.147	0	82.536	0	0	152.611
02 verso imprese controllate:						
	68	641				709
Totale voce	68	641			0	709
03 verso imprese collegate:						
Totale voce	0					0
04-bis crediti tributari:	135.921	17.426				153.347
Totale voce	135.921	17.426	0		0	153.347
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce	0					0
05 verso altri:						
altri crediti verso altri	79.405		11.722			67.683
Totale voce	79.405	0	11.722		0	67.683
Totale	450.541	18.067	94.258	0	0	374.350

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	152.611			152.611
Totale voce	152.611			152.611
02 verso imprese controllate:	709			709
Totale voce	709			709
03 verso imprese collegate:	153.347			153.347
Totale voce	153.347			153.347
04-bis crediti tributari:	0			0
Totale voce	0			0
04-ter imposte anticipate:	0			0
Totale voce	0			0
05 verso altri:	67.683			67.683
Totale voce	67.683			67.683
Totale	374.350			374.350

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE													
II Crediti													
01 verso clienti:	233.730	-81.119			721	-721			21.890	-21.890	256.341	-103.730	152.611
Totale voce	233.730	-81.119	0	0	721	-721	0	0	21.890	-21.890	256.341	-103.730	152.611
02 verso imprese controllate	709										709		709
Totale voce	709										709		709
03 verso imprese collegate													
Totale voce													
04-bis crediti tributari	35.211								100.710		135.921		153.347
Totale voce	35.211	0		0	0	0	0	0	100.710	0	135.921	0	153.347
04-ter imposte anticipate													
Totale voce													
05 verso altri	67.683										67.683		67.683
Totale voce	67.683	0	0	0	0	0	0	0	0	0	67.683	0	67.683
Totale	337.333	-81.119	0	0	721	-721	0	0	122.600	-21.890	460.654	-103.730	374.350

I **Crediti verso clienti** derivano dalla gestione corrente di prestazione di servizi e sono indicati al netto del Fondo svalutazione crediti, dell'importo di € 103.730.

I **Crediti verso imprese controllate** si riferiscono ai rapporti commerciali in essere con la Società di servizi dell'Ente, Acigenova Service S.r.l.

I **Crediti tributari** comprendono il movimento dell'IVA oltre agli acconti di imposta versati a valere sull'Esercizio 2020 e il credito iscritto al 31/12/2013 nei confronti del Comune di Genova, relativo al rimborso spettante, di parte dei tributi ICI ed IMU, anni precedenti, definitivamente riconosciuto all'Ente dalla sentenza della Commissione Tributaria Regionale n. 424/2019, favorevole all'Ente e non appellata dal Comune di Genova.

I Crediti verso altri si riferiscono principalmente al movimento associativo oltre a movimenti vari relativi a somme incassate da pagare, o pagate da riscuotere, ed a partite di fine Esercizio, passate per cassa nell'anno successivo.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il bilancio 2020 non comprende movimenti relativi a tale tipologia di attività.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
01 Depositi bancari e postali:	180		-166	14
Totale voce	180	0	-166	14
02 Assegni:	0		0	0
Totale voce	0		0	0
03 Denaro e valori in cassa:	7.276	262		7.538
Totale voce	7.276	262	0	7.538
Totale	7.456	262	-166	7.552

I depositi bancari e postali sono rappresentati dal saldo del conto corrente postale di € 14.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.5.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
RATEI ATTIVI:				
RISCONTI ATTIVI	188.352	9.808		198.160
Totale voce	188.352	9.808	0	198.160

I risconti attivi si riferiscono ai costi di competenza 2020 relativi a Quote sociali per € 196.418, la restante parte è relativa al risconto di fitti passivi e di spese diverse.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
I Riserve:				
Fondo contributo L. 308/1982	14.547			14.547
Riserva di rivalut. Immob. L. 2/2009	2.856.503			2.856.503
Riserva di rivalut. Immob. L. 2/2009 part. Ind.	14.386			14.386
Riserva indisponibile ex art. 9 regolamento cont. Spese	224.024	27.294		251.318
Totale voce	3.109.460	27.294	0	3.136.754
II Utili (perdite) portati a nuovo e arrotondamenti all'euro	0	0	0	0
III Utile (perdita) dell'esercizio	27.294	74.206	0	101.500
Totale	3.136.754	101.500	0	3.238.254

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club di Genova non è soggetto ad un piano di risanamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2019	accantonamento	utilizzazioni	Saldo al 31.12.2020
19.608	9.200	-19.608	9.200
19.608	9.200	-19.608	9.200

L'accantonamento è riferito all'I.r.a.p. e all'I.R.E.S. a carico dell'esercizio.

Così come previsto dal D.L. 34/2020, art. 24, l'importo di € 9.866 relativo all'I.r.a.p. è stato portato in diminuzione del fondo imposte, ed ha determinato una insussistenza del passivo nel Conto Economico.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2019	accantonamento	utilizzazioni	Saldo al 31.12.2020
214.713	50.000	-82.903	181.810
214.713	50.000	-82.903	181.810

Il saldo di € 181.810 è rappresentato dal Fondo per accantonamenti diversi per € 756, dal Fondo art. 1 c. 48 Legge finanziaria 2006 di € 56.666, per € 2.067, quale parte residua del "Fondo rischi" a suo tempo costituito per fronteggiare spese derivanti dai danni causati dagli eventi atmosferici del 2014, ancora prudenzialmente mantenuto. La restante parte, pari ad € 122.321 è relativa al fondo per manutenzione immobile (€ 74.470), che nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per € 28.289 e implementato per € 25.000 quale accantonamento per spese di manutenzione dell'immobile della Sede sociale, già pianificate, da effettuarsi nel corso degli esercizi successivi. E' stato inoltre ricostituito il fondo creato nell'esercizio 2019 per spese future e utilizzato per € 37.149 ammontanti ora ad € 47.851.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5 riporta i movimenti del quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5. – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2019	incrementi	decrementi	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2020	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
222.293	5.213	-57.868		169.638	0	40.211	129.427
222.293	5.213	-57.868	0	169.638	0	40.211	129.427

Il saldo del Fondo quiescenza al 31/12/2020 comprende l'accantonamento relativo alla retribuzione di posizione del personale dirigente, pari ad € 40.211, e l'accantonamento per 2 dipendenti attualmente in organico.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto per i debiti correnti l'effetto è irrilevante, mentre per i mutui ed il piano di rientro per le aliquote sociali 2014 e 2015, essendo debiti sorti prima del 2019, l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, secondo cui: "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	spostamenti da altra categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
PASSIVO					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:	770.171		11.138		781.309
Totale voce	770.171	0	11.138	0	781.309
05 debiti verso altri finanziatori:					
Totale voce					
06 acconti:					
Totale voce					
07 debiti verso fornitori:	514.026			-24.802	489.224
Totale voce	514.026	0	0	-24.802	489.224
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:	462.581			-32.784	429.797
Totale voce	462.581	0	0	-32.784	429.797
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:	12.995		10.293		23.288
Totale voce	12.995	0	10.293	0	23.288
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	10.437			-2.964	7.473
Totale voce	10.437	0	0	-2.964	7.473
14 altri debiti:	1.165.825		3.707		1.169.532
Totale voce	1.165.825	0	3.707	0	1.169.532
Totale	2.936.035	0	25.138	-60.550	2.900.623

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	spostamenti da altra categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
PASSIVO					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:	770.171		11.138		781.309
Totale voce	770.171	0	11.138	0	781.309
05 debiti verso altri finanziatori:					
Totale voce					
06 acconti:					
Totale voce					
07 debiti verso fornitori:	514.026			-24.802	489.224
Totale voce	514.026	0	0	-24.802	489.224
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:	462.581			-32.784	429.797
Totale voce	462.581	0	0	-32.784	429.797
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:	12.995		10.293		23.288
Totale voce	12.995	0	10.293	0	23.288
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	10.437			-2.964	7.473
Totale voce	10.437	0	0	-2.964	7.473
14 altri debiti:	1.165.825		3.707		1.169.532
Totale voce	1.165.825	0	3.707	0	1.169.532
Totale	2.936.035	0	25.138	-60.550	2.900.623

I debiti verso banche si riferiscono all'importo residuo per quota capitale riferito a due mutui accessi presso la Banca Carige S.p.a., rispettivamente di € 134.551, stipulato nell'anno 2006, e di € 351.540, stipulato nell'anno 2011. Nella tabella sopra esposta i debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo tengono conto della quota capitale dei due mutui da rimborsare.

Completano l'importo del debito verso banche il saldo negativo del conto corrente acceso presso il Banco di Chiavari di € 295.218.

I debiti verso fornitori pari ad € 489.224, comprendono i debiti derivanti dalla gestione corrente, relativi a spese per acquisto di beni di consumo e servizi, oltre al debito verso Automobile Club d'Italia per € 233.875 per aliquote sociali, già iscritti a bilancio nell'anno 2014/2015, precedentemente iscritti nei "debiti verso altri finanziatori", per i quali è stato concordato un piano di rientro decennale ad interessi zero, costituito da dieci rate di pari importo, e per il quale è stata versata la quinta rata nel corso del 2020. Sono inoltre ricompresi in questa voce gli importi relativi alla voce "Debiti per fatture da ricevere".

I debiti verso imprese controllate si riferiscono ai rapporti commerciali in essere con la Società di servizi dell'Ente Acigenova Service S.r.l., di € 429.797.

I debiti tributari, di € 23.288, comprendono il movimento dell'IVA oltre agli importi dovuti per versamento ritenute erariali, relative al personale dipendente e soggetti diversi.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari ad € 7.473, riguardano quanto dovuto per contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente ed a carico dei dipendenti.

Nella voce altri debiti, di € 1.169.532, la componente più significativa riguarda un'evidenza contabile verso Automobile Club d'Italia, per l'importo ricevuto, di € 900.000, a titolo di caparra confirmatoria, a seguito stipula del preliminare di compravendita, avente ad oggetto una porzione dell'immobile di proprietà dell'Ente, stipulato il 12/06/2014. A tale riguardo si precisa che, su motivata richiesta della controparte, al momento della redazione del presente bilancio sono in corso istanze e trattative per raggiungere un accordo, che preveda la risoluzione del contratto preliminare di vendita, con relativa restituzione pluriennale della caparra ricevuta.

Altre voci riguardano i saldi da ripartire al personale in servizio quale compenso incentivante la produttività per € 28.608, l'importo di € 138.953 relativo al TFS di due dipendente in quiescenza, inserito in questa voce così come previsto dai principi contabili, i movimenti di partite varie relativi ai vari servizi dell'Ente, quali il servizio turismo, le cauzioni incassate a fronte di locazioni attive e altre componenti diverse.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
04 debiti verso banche:	367.814	298.384	115.111			781.309
Totale voce	367.814	298.384	115.111	0	0	781.309
05 debiti verso altri finanziatori:						0
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	302.124	187.100				489.224
Totale voce	302.124	187.100	0	0	0	489.224
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						0
09 debiti verso imprese controllate:	429.797					429.797
Totale voce	429.797	0	0	0	0	429.797
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						0
12 debiti tributari:	23.288					23.288
Totale voce	23.288	0	0	0	0	23.288
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7.473					7.473
Totale voce	7.473	0	0	0	0	7.473
14 altri debiti:	130.579	138.953	900.000			1.169.532
Totale voce	130.579	138.953	900.000	0	0	1.169.532
Totale	1.261.075	624.437	1.015.111	0	0	2.900.623

La tabella sopra riportata evidenzia l'importo dei debiti suddiviso per anzianità. Si precisa a tal proposito che le somme di esercizi precedenti si riferiscono ai mutui quindicennali contratti rispettivamente nel 2011 e nel 2006, al piano di rientro con ACI per le aliquote sociali per il periodo 06/2014 - 06/2015, concesso per fronteggiare le spese derivanti dai danni alla Sede sociale provocati dagli eventi atmosferici del 2014, e l'importo della caparra confirmatoria versata ad ACI descritta nei paragrafi precedenti.

2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2020
Ratei Passivi				
Risconti passivi:	818.194		-32.212	785.982
Totale voce	818.194	0	-32.212	785.982

Nella voce “Risconti passivi – fitti attivi” è ricompreso l'importo di € 390.113 relativo ad un risconto pluriennale per il canone di locazione anticipato del distributore Eni-Agip, avente scadenza 2029.

2.8 GARANZIE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa; la natura e la composizione di: rischi, impegni, beni di terzi presso l'Ente, precedentemente indicati nei “Conti d'ordine”, non più previsti, a seguito dell'emanazione del D.Lgs 139/2015.

✓ **Garanzie reali**

La seguente tabella riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2020	Valore ipoteca 31/12/2019
Banca Carige S.p.a.	2.800.000	2.800.000
Totale	2.800.000	2.800.000

Le garanzie ipotecarie sopra indicate sono prestate nei confronti della Banca Carige S.p.a., a seguito dell'accensione di un mutuo nell'esercizio 2006 di € 400.000, e nell'esercizio 2011 di € 600.000.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Preliminare vendita immobile	2.092.986
Totale	2.092.986

In questa voce è evidenziato l'impegno nei confronti dell'Automobile Club d'Italia, in quanto "promessa a vendere" parte dell'immobile di proprietà dell'Ente, come da contratto preliminare di vendita stipulato il 12/06/2014, per l'importo suindicato.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
Gestione Caratteristica	122.878	68.969	53.909
Gestione Finanziaria	-12.178	-22.067	9.889
Rettifiche attiv. Finanz	0	0	0
	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	110.700	46.902	63.798
	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamenti
Utile d'esercizio	101.500	27.294	74.206

A seguito dell'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul “nuovo bilancio d'esercizio”, la classe E relativa agli Oneri/Proventi straordinari, è stata eliminata dallo schema e dunque non sono più ammesse nel conto economico le voci straordinarie, le quali devono essere solo illustrate nella Nota Integrativa, quando si tratta di voci eccezionali.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente, e presenta un totale di € 1.820.090 in diminuzione rispetto all’esercizio precedente di € 243.240 pari a 11,79%.

Tale differenza è determinata dalla somma algebrica di una serie di voci, che sono di seguito analiticamente dettagliate:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	929.704,00	1.113.333,00	-183.629,00

Le voci più significative sono le seguenti:

Proventi quote sociali: la voce espone un risultato finale di € 644.171, con un decremento di € 40.666, pari a – 5,94 % rispetto all’esercizio precedente, quale conseguenza dell’emergenza sanitaria in atto.

L’acquisizione associativa ha realizzato nell’esercizio 2020 n° 14.925 (-867) adesioni, comprese n° 3.984 quote garanzie Sara.

Si è registrato un risultato complessivamente positivo nel secondo semestre dell’anno, che ha consentito un recupero quasi integrale delle perdite associative registrate nel periodo di forzata chiusura, e che ha consentito all’Ente di raggiungere l’obiettivo di produzione associativa definito in ambito di Federazione con attribuzione di un premio di € 18.866 a titolo di minori aliquote.

Sulla diminuzione del volume complessivo dei ricavi, incide notevolmente l’introduzione di tipologie di tessere, proposte ad un prezzo particolarmente conveniente, che erodono il portafoglio associativo delle altre categorie associative.

L’Ente, nell’ottica delle varie iniziative finalizzate al mantenimento del numero degli associati, ha proseguito ed ulteriormente incrementato l’attività del servizio “Bollo no problem”, con la sottoscrizione di 849 nuove tessere fidelizzanti, che assicura ai Soci il puntuale pagamento della Tassa automobilistica ed il rinnovo della quota associativa, con addebito automatico in conto corrente.

L’Ente ha inoltre intrapreso nel corso del 2020, in collaborazione con le strutture della Federazione, una serie di iniziative commerciali, mirate al consolidamento e all’incremento del portafoglio associativo.

Proventi servizio Assistenza automobilistica Il servizio registra un decremento nell’entrata di € 18.813, pari a – 11,31% passando da € 166.387 ad € 147.574 Tali importi sono rappresentati interamente dalla quota parte spettante all’A.C.Genova per l’attività delle Delegazioni indirette, operanti in città e provincia. Si rileva al riguardo il consolidamento dell’attività di una nuova Delegazione ubicata nel centro cittadino.

Proventi servizi turistici relativi a movimento carte verdi assicurazioni frontiera, servizi prevendita biglietti manifestazioni varie, vendita contrassegni autostrade svizzere/austriache ecc. per € 745.

Proventi Scuola guida. Le relative entrate registrano un incremento di € 470, passando, da € 34.473 ad € 34.943.

Proventi Corsi Guida Sicura Anche nell'esercizio 2020 è proseguita seppur in tono ridotto, l'attività di organizzazione dei "Corsi di Guida Sicura" per autovetture, rivolta sia a clienti privati che agli Enti, alle Pubbliche Amministrazioni, ed in generale alle Aziende che dispongono di un parco auto, con personale da addestrare. Si rileva l'entrata di € 7.112, con un decremento rispetto al precedente esercizio. Tale attività è stata fortemente limitata dalle restrizioni in auto.

Proventi per pubblicità e sponsorizzazioni manifestazioni Tale voce, che espone un'entrata di € 12.415, in sensibile calo di € 12.013 rispetto all'esercizio precedente riguarda l'attività pubblicitaria e promozionale nei confronti della Sara assicurazioni S.p.a., a seguito di apposita convenzione in essere. Sono state inoltre realizzate entrate a tale titolo per varie sponsorizzazioni, a fronte delle iniziative intraprese dall'Ente nell'ambito dell'Educazione Stradale e delle problematiche attinenti.

Proventi riscossione Tasse automobilistiche e servizio assistenza bollo Tale servizio ha realizzato un'entrata complessiva di € 82.743 riguardante l'attività svolta dagli sportelli operanti in Sede, oltre ai proventi relativi alla quota parte del totale del movimento esattoriale di tutti gli sportelli ACI in provincia, dell'attività di riscossione a fronte di contenziosi, dei proventi per il servizio assistenza bollo agli utenti.

Anche tale attività è stata fortemente limitata dal blocco delle emissioni di avvisi di pagamento regionali ed è stata oggetto, per quello che riguarda lo sportello di riscossione di Sede, di esternalizzazione in corso d'anno a favore della società in house.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
5) Altri ricavi e proventi	890.386,00	949.997,00	-59.611,00

Le voci più significative sono le seguenti:

Trasferimenti da Comuni e Province

Nell'esercizio in oggetto non si rilevano trasferimenti da Comuni e Province.

Contributi da altri Enti

Nell'esercizio in oggetto è stato elargito un contributo di € 7.080 da parte di Automobile Club Italia, per iniziative relative ad Aci storico e attività sportiva.

Rimborsi spese diverse, condominiali e concorsi vari Vengono qui contabilizzate le varie voci di rimborso, a vario titolo, complessivamente determinate in € 36.964, di cui la voce più significativa è riferita alle spese condominiali relative a parte dei locali della Sede, in locazione, e dei locali in sublocazione gestiti dalle Delegazioni indirette, pari ad € 32.373.

Affitti e subaffitti di immobili La relativa entrata, quantificata in € 588.670 è rappresentata dagli affitti di immobili relativi a parte dei locali della Sede e del distributore di carburante adiacente, oltre a sub-locazione di altri locali di Delegazioni indirette.

Da segnalare una riduzione concessa ad alcuni locatari, a seguito del protrarsi della crisi economica, in particolare del mercato immobiliare in ambito locale, oltre al significativo calo della parte del canone di locazione variabile relativa al venduto del distributore di carburante (- € 26.383).

Provvigioni attività assicurativa I risultati ottenuti nel settore dell'attività assicurativa, che l'Ente svolge per il tramite di cinque Agenti Capo e di una Sub Agenzia, sono quantificati in € 221.600. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di € 13.967. E' da segnalare l'inizio dell'operatività di un'agenzia cittadina.

Nella voce “**Sopravvenienza dell’attivo / insussistenza del passivo**” pari ad € 35.350 sono contabilizzati tutti gli importi ricevuti a titolo di credito di imposta e rimborso spese ottenuti per l’emergenza sanitaria in atto, per complessivi € 33.909, oltre a voci residuali.

Tali importi sono stati utilizzati dall’Ente per fronteggiare i costi sostenuti per tale emergenza, indicati nelle voci B6 e B7 del Conto Economico.

Sono inoltre contabilizzate **altre voci residuali** per € 722.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente, e presenta un totale di € 1.697.211, con un forte decremento rispetto all’esercizio precedente (- € 297.150, pari a 14,90%).

L’Ente ha inoltre adottato, con seduta del Consiglio Direttivo del 29/10/2020, ai sensi dell’art. 2 c.2bis del D.L. 101/2013, un apposito regolamento a valere per il triennio 2020-2022, che, in ottemperanza ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ha inciso sui costi della produzione.

Vengono dettagliati di seguito i risparmi conseguiti per le singole voci di spesa con riferimento al regolamento sopra indicato.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013									
DAT DI RIFERIMENTO: MEDIA 2016/2018					CE 2020				
ART 4: MOL > 0					ART 4: MOL > 0				
tipologia di spesa	importo di riferimento				tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato	
B6 - Acquisti materie prime	16.071,05				B6 - Acquisti materie prime	12.362,68	-3.708,37		
B7 - Spese per servizi	326.301,59				B7 - Spese per servizi	246.377,65	-79.923,94		
B8 - Spese per beni di terzi	0,00				B8 - Spese per beni di terzi	0,00	0,00		
Media utili 2016/2018					Media utili 2016/2018	-30.462,59			
TOTALE - ART. 5	342.372,64	no maggiore			TOTALE - ART. 5 - c.1	228.277,74	-114.094,90	OK	
valore nominale Buoni Pasto anno 2016	8,00	no maggiore	0,00	8,00	valore nominale Buoni Pasto anno 2016	8,00	0,00	OK	
TOTALE - ART. 6 c.2	8,00			8,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	8,00	0,00	OK	
Contributi attività istituzionali	20.700,00	no maggiore		20.700,00	Contributi attività istituzionali	20.700,00	0,00		
TOTALE - ART. 6 c.3			0,00	20.700,00	TOTALE - ART. 6 c.3	20.700,00	0,00	OK	
Costo personale 2016	238.911,32				costo del personale	109.731,63	-129.179,69	OK	
TOTALE - ART. 7	238.911,32		0,00	0,00	TOTALE - ART. 7	109.731,63	-129.179,69	OK	
Compensi organi dell'ente	7.350,00	10%	735,00	6.615,00	Compensi organi dell'ente	6.615,00	0,00		
TOTALE - ART. 8 - c.1		10%	735,00	6.615,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	6.615,00	0,00	OK	

Non vengono considerati i costi relativi alla voce B8 “Spese per godimento di beni di terzi”, in quanto, trattandosi unicamente di spese relative a contratti di locazione di Delegazioni e Agenzie Sara, gli eventuali incrementi trovano diretta correlazione nella voce A5 dei ricavi “Altri ricavi e proventi”, a titolo di sublocazioni o di maggiori provvigioni assicurative, e non risultano quindi gravanti sull’economicità della gestione.

Il costo per l’Ente dei ticket mensa per il personale, al netto della quota a carico dei dipendenti, e dello sconto derivante dall’approvvigionamento tramite convenzione Consip, è pari ad € 5,37.

Gli scostamenti maggiormente significativi dell’aggregato “Costi della produzione” hanno riguardato le seguenti voci:

B6 – Per materie prime sussidiarie di consumo e merci

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.363,00	16.880,00	-4.517,00

Tale voce comprende acquisti di cancelleria e stampati e acquisti per materiale di consumo. E' stato utilizzato per € 3.988 il fondo costituito nell'anno 2019 per spese utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria (acquisto mascherine, prodotti igienizzanti e dispositivi di protezione vari).

B7 - Per servizi

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
7) Spese per prestazioni di servizi	912.123,00	1.044.683,00	-132.560,00

Le voci di spesa analiticamente dettagliate sono le seguenti:

- Le Uscite per gli Organi dell'Ente riguardanti gli emolumenti spettanti al Presidente, ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, e le spese relative a missioni e trasferte, per € 12.136.

- Spese per convocazione Organi dell'Ente per € 256 (Assemblea).

- Le spese per il servizio ticket mensa al personale dipendente per € 2.033.

- Le uscite per € 12.385 relative all'organizzazione ed alla partecipazione di manifestazioni varie, premiazioni, riunioni e altre spese attinenti, nell'ambito della generale attività relazionale dell'Ente, in città e provincia. Tale importo è stato in buona parte coperto da sponsorizzazioni contabilizzate alla voce A5 del Conto Economico, come in precedenza indicato, ed è stato limitato dalle restrizioni in atto.

- Le uscite relative ai compensi per l'acquisizione Soci, spettanti alle Delegazioni in gestione indiretta, per € 105.860.

- Le uscite relative all'organizzazione di progetti sui temi dell'Educazione Stradale, fissate in € 6.100.

L'iniziativa fondamentale, seppur limitata, realizzata nell'anno 2020 ha riguardato il Tour della Sicurezza, progetto itinerante iniziato nell'Esercizio 2011, che ha conseguito risultati estremamente positivi in collaborazione con la Regione, Istituti scolastici, l'Inail, le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, il

Comune di Genova, oltre a numerose Organizzazioni di categoria, Associazioni ed Enti operanti nei settori attinenti.

- Le uscite per provvigioni Sara relative all'attività di una Sub-Agenzia di città, quantificate in € 23.547, in correlazione con la corrispondente voce di entrata.

- La voce "Spese per gestione corsi di Guida Sicura", pari ad € 71.495. Tale voce comprende le spese addebitate da Acigenova Service S.r.l. per la gestione tecnica dei relativi Corsi e per la gestione organizzativa del Centro di Educazione e Sicurezza Stradale, oltre alle spese per il utilizzo delle autovetture in uso ed al materiale vario necessario.

- Spese attinenti l'attività sportiva € 1.462
 - L'uscita relativa alle promozioni pubblicitarie, particolarmente contenuta nell'esercizio in corso, di € 1.148.
 - L'uscita di € 2.553 per la redazione e stampa della Rivista periodica dell'Automobile Club di Genova, "Automobilismo ligure".
 - Le spese di manutenzione ordinarie delle immobilizzazioni materiali pari ad € 81.906, che comprendono quelle destinate agli automezzi, quelle relative agli impianti, attrezzature, macchine ufficio. E', ai sensi dei principi contabili, inserito in questa voce l'importo di € 25.000 quale accantonamento al fondo rischi per spese di manutenzione all'immobile della Sede Sociale costituito nell'esercizio 2019. Sono state inoltre effettuate spese di manutenzione nei locali di una Delegazione cittadina per € 34.881.
 - Le spese generali e di funzionamento dell'Ente, composte da utenze telefoniche, elettriche e idriche per € 37.377, pulizia locali e servizi attinenti per € 33.094, premi assicurativi e fidejussioni per € 29.682, spese esercizio automezzi per € 1.709, spese trasporto e facchinaggio per € 2.302, spese servizi postali per € 1.557, per un totale di € 105.721.
 - Le spese relative alle collaborazioni e prestazioni di servizi, da parte di soggetti esterni, riferite alle varie problematiche fiscali, amministrative, tecniche e mediche, (l. 81/2008) per € 15.992.
 - Le spese relative alle prestazioni legali e notarili per € 21.284.
 - Le spese per servizi informatici ed elaborazione dati per € 8.009.
 - Le "Spese per prestazione di servizi da Società controllata" per € 456.348, con un decremento di € 18.653, rispetto all'esercizio precedente, a fronte dei vari servizi svolti in convenzione con l'Ente, quali gestione servizi vari amministrativi e di segreteria, collegamento, presentazione e disbrigo pratiche varie all'esterno, gestione centralino dell'Ente, gestione servizio informazione all'utenza, sia diretta che telefonica, nel settore delle Tasse ed assistenza automobilistica in generale, gestione front office Scuola guida. Si rileva, in stretta correlazione, una diminuzione del costo del personale dell'Ente, come evidenziato nell'apposita sezione.
 - Le spese per servizi e oneri su c/c bancari e postali, per € 2.568.
 - Spese autostradali per € 351.
 - Varie voci residuali per € 12.097.
- E' stato utilizzato per € 33.162 il fondo costituito nell'anno 2019 per spese utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria (spese per pulizia straordinaria, igienizzazione fancoil, sanificazione dei locali dell'Ente, spese per l'impiego di una unità di personale all'accoglienza per la regolamentazione degli accessi).
- E' stato inoltre utilizzato per € 28.285 il Fondo costituito negli esercizi precedenti per spese manutenzioni immobili e per € 4.562 il Fondo costituito nel 2014 per i danni causati all'immobile della Sede da eventi atmosferici.

B8 – Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
8) Spese per godimento di beni di terzi	156.929,00	181.663,00	-24.734,00

La voce ricomprende i fitti passivi dei locali delle Delegazioni per € 103.797, i fitti passivi dei locali delle Agenzie Sara per € 46.225, le spese condominiali per € 5.262 e spese noleggio materiale informatico per € 1.646.

B9 - Per il personale

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
9) Costi del personale	109.732,00	160.330,00	-50.598,00

L'importo comprende:

- Le retribuzioni per il personale, oltre alla quota di competenza delle ferie maturate e non godute, per complessivi € 58.192, corrispondenti ad un organico effettivo 3 dipendenti sino al 31/08/2020, ridotti a 2 dipendenti a decorrere dal 01/09/2020 per pensionamento di una unità di personale che ha maturato i necessari requisiti.
- Il fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale dipendente che è quantificato in € 25.000.
- Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente, pari ad € 20.304.
- La quota di accantonamento al Fondo di indennità di anzianità al personale, di € 5.213, aggiornato sulla base delle tabelle retributive del relativo Contratto di comparto.
- Gli altri costi del personale relativi alla polizza sanitaria e sussidi pari ad € 1.023.

La diminuzione è determinata da una riduzione dell'organico di una unità, avvenuta nel corso del 2020.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.219,00	30.305,00	-22.086,00

Sono stati calcolati ammortamenti ordinari nel rispetto delle norme civili e fiscali, tenendo conto dell'effettivo deterioramento e consumo verificatosi nell'esercizio, che hanno riguardato i seguenti gruppi di beni:

-	Impianti	€	4.805
-	Attrezzature	€	1.245
-	Mobili e arredi	€	457
-	Macchine ufficio/ Materiale hardware	€	893
-	Automezzi	€	0
-	Ammortamenti diversi	€	819

Totale	€	8.219
---------------	----------	--------------

Come già rilevato in precedenza, a partire dall'esercizio 2013, si è ritenuto di non procedere ulteriormente all'ammortamento degli immobili in quanto il valore residuo stimato alla fine della vita utile, risulta notevolmente superiore al valore iscritto in bilancio.

L'immobile si sviluppa su una superficie di oltre 5800 metri quadri, oltre all'area sulla quale insiste il distributore di carburante, e, sia in base alle quotazioni OMI, sia a seguito della perizia effettuata in occasione della sottoscrizione dell'ultimo mutuo ipotecario, nonché degli ordinari prezzi di

mercato, risulta avere un valore notevolmente superiore all'importo di € 6.561.479 iscritto a bilancio.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	202,00	-1.326,00	1.528,00

B12 – Accantonamenti per rischi

La voce non è movimentata.

B13 – Altri accantonamenti

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
13) Altri accantonamenti	25.000,00	60.000,00	-35.000,00

In tale voce è ricompreso, come indicato in precedenza e dettagliato nella relazione del Presidente, l'accantonamento per la costituzione di un fondo straordinario a disposizione del Consiglio, che ne determinerà la destinazione in base alle opportune valutazioni da farsi al momento della sua utilizzazione.

B14 - Oneri diversi di gestione

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
14) Oneri diversi di gestione	472.644,00	501.826,00	-29.182,00

In questa voce si contabilizzano:

- Imposte e tasse comunali per € 83.521 (comprensivo dell'I.M.U. relativo all'immobile di € 57.994) e imposte e tasse diverse per un importo di € 10.897).
- Si contabilizzano l'Iva indetraibile pro-rata esente e conguaglio per € 19.211.
- I costi relativi alle aliquote Quote sociali dovute alla Sede centrale ACI di € 346.957.
- Risultano determinati in € 20.700 i contributi ad Enti e Associazioni sportive, relativi all'attività svolta nell'esercizio 2020.
- Sono inoltre contabilizzate varie voci residuali, quali abbonamenti a quotidiani e pubblicazioni diverse per € 117, restituzioni e rimborsi diversi e varie per € 701, e voci diverse residuali per € 1.437.

Viene contabilizzato l'importo di € 12.901 a titolo di sopravvenienza passiva per la spesa della causa contro la Sara Assicurazioni per i danni subiti dall'immobile Sede dell'Ente, che ha visto l'Automobile Club di Genova soccombere in primo grado. L'importo di cui sopra è stato utilizzato il fondo creato nel 2014 per tale scopo.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente, e presenta un saldo di € - 12.178, a fronte di € - 22.066 registrato nell'esercizio precedente a seguito della sospensione ottenuta per il pagamento delle rate dei mutui in essere per l'anno 2020.

C15 - Proventi da partecipazioni

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
15) Proventi da partecipazioni	0,00	1.429,00	-1.429,00

Nell'anno 2020 la Società partecipata Sara Assicurazioni non ha distribuito dividendi.

C16 - Altri proventi finanziari

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
16) Altri proventi finanziari	302,00	107,00	195,00

Tale voce è costituita interamente da interessi attivi di mora.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
17) Interessi e altri oneri finanziari:	12.480,00	23.603,00	-11.123,00

La voce comprende:

- Interessi passivi su mutui verso Banca Carige S.p.a. per € 1.994
- Interessi passivi diversi su conti correnti bancari per € 10.486.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

3.1.6 IMPOSTE

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

	Esercizio 2020 (A)	Esercizio 2019 (B)	C = A - B
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.200,00	19.608,00	-10.408,00

L'importo si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio per € 5.332 e all'I.R.E.S. di competenza per € 3.868.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2020
Tempo indeterminato	3		0	2
Tempo determinato	0			0
Personale in utilizzo da altri enti	0			0
Personale distaccato presso altri enti	0	0		0
Totale	3	0	0	2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Totale organico posti	Posti ricoperti
C 5	1	0
C 4	2	0
C 3	3	0
C 2	2	0
C 1	3	0
AREA C	11	0
B 3	4	2
B 2	2	
B 1	2	
AREA B	8	2
TOTALE AREE	19	2

Dotazione organica proposta in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera b) del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n° 135.

Il Direttore fa parte dell'organico Automobile Club d'Italia.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi organi collegiali

	2020
Presidente	6.615
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	5.521
Totale	12.136

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	19.383		19.383
Crediti commerciali dell'attivo circolante	153.320	709	152.611
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0		0
Totale crediti	172.703	709	171.994
Debiti commerciali	919.021	429.797	489.224
Debiti finanziari	781.309	0	781.309
Totale debiti	1.700.330	429.797	1.270.533
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	929.704	73.226	856.478
Altri ricavi e proventi	890.386	10.000	880.386
Totale ricavi	1.820.090	83.226	1.736.864
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	12.363		12.363
Costi per prestazione di servizi	912.123	517.552	394.571
Costi per godimento beni di terzi	156.929	0	156.929
Oneri diversi di gestione	472.644	0	472.644
Parziale dei costi	1.554.059	517.552	1.036.507
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	302		302
Totale proventi finanziari	302	0	302

Le operazioni con parti correlate riguardano quelle con la società di servizi AciGenova Service, partecipata al 95% del capitale.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

In tale contesto le iniziative dell'Automobile Club di Genova a livello locale hanno avuto come obiettivo di ampliare i servizi dedicati ai soci e coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni. Un'importanza rilevante assume, inoltre, in questo contesto, la sinergia con la rete agenziale della SARA Assicurazioni, sia per il progetto ACI/SARA, sia, più in generale, per le possibili ricadute in ambito associativo (Aci Point).

Nel campo delle attività istituzionali rivolte all'Educazione e Sicurezza Stradale la priorità definita dalla Federazione ACI è stata quella di rivolgersi ai giovani attraverso vari progetti realizzati presso le scuole materne ed elementari, che hanno riscontrato un elevato grado di adesione fra gli studenti.

In tale ambito, inoltre, l'Automobile Club di Genova, in collaborazione con il Comune di Genova, la Regione Liguria e la Direzione Regionale INAIL, è promotore del "Tour della Sicurezza", destinato ai bambini, ai giovani, ai neo-patentati, agli over 65 ed ai soggetti diversamente abili, iniziativa che ha ottenuto negli anni 2010, 2012 e 2013 l'importante riconoscimento del premio di rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Va inoltre evidenziata la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attività sportiva automobilistica locale e l'attività di rilascio delle licenze sportive CSAI.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione



Automobile Club Genova

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2020 al 31/12/2020

Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale	468	151.557	46.925	39.902					292	199.242
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		124.927							346.957	471.884
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche		130.414		29.927						130.414
				Assistenza automobilistica		17.216								17.216
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva		8.158							20.700	28.858
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	11.895	479.851	110.004	39.902	8.219	202		25.000	104.695	849.598
TOTALI					12.363	912.123	156.929	109.732	8.219	202		25.000	472.644	1.697.212

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Area Strategica	Costi della produzione				
		B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 spese per prestazioni di servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
TOUR DELLA SICUREZZA / TRASPORTACI SICURI / CONVEGNO GITE SCOLASTICHE	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE		6.100			6.100
INCREMENTO COMPAGINE ASSOCIATIVA	SOCI		48			48

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2020	Target realizzato anno 2020
Incremento compagine associativa al netto facile sarà	SOCI		numero soci	10.797	10.941
TrasportAcI sicuri	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		numero di corsi e iniziative realizzate	3 corsi e un'iniziativa	100%
A passo sicuro / 2 ruote sicure	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		numero di corsi e iniziative realizzate	3 corsi e un'iniziativa	100%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sono positivamente in corso di definizione formale le trattative volte alla risoluzione del contratto preliminare di vendita immobiliare con Automobile Club d'Italia e le relative modalità di restituzione della caparra confirmatoria versata.

Anche nel 2021 proseguirà, in convenzione con la Regione Liguria, il servizio di gestione delle pratiche in contenzioso delle tasse automobilistiche, che ha già dispiegato positivi effetti nel corso del 2020, sia dal punto di vista economico che del risalto del ruolo istituzionale dell'Ente. A tale riguardo sarà confermata un'estensione dell'orario di apertura degli sportelli al pubblico, al fine di garantire un miglior servizio all'utenza.

Nel corso del 2020, è proseguita, con i limiti dettati dalla situazione in atto, la realizzazione delle attività statutarie, anche nel settore della Sicurezza Stradale, in collaborazione con le altre Istituzioni operanti sul territorio.

Sul versante dell'attività associativa, l'obiettivo dell'esercizio 2021 sarà il mantenimento e auspicabilmente l'incremento del portafoglio Soci, con una serie di iniziative commerciali mirate; si proseguirà inoltre l'impegno nel settore dell'educazione e sicurezza stradale, nel turismo e nell'attività sportiva.

Come già accennato in precedenza, l'Ente proseguirà l'opera di razionalizzazione ed ottimizzazione della gestione, con un costante monitoraggio dei costi.

La diffusione dell'epidemia da Coronavirus (COVID-19) esplosa ad inizio 2020 comporterà, oltre alle drammatiche conseguenze sanitarie, riflessi economico-finanziari anche sull'esercizio 2021.

Infatti il Governo ed il Parlamento hanno assunto diversi provvedimenti che determinano chiusure parziali o totali di esercizi commerciali.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile pari ad € 101.500.

Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea dei Soci di destinare interamente tale utile ad incremento del Patrimonio Netto.

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevello)